

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno 2019, il giorno.....del mese di....., presso....., tra:

- Regione Toscana nella persona di.....
- Sorgenia Geothermal Srl nella persona di.....
- Comune di Santa Fiora nella persona di.....

Visti:

- l'art. 34 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 con il quale "Le funzioni degli uffici centrali e periferici dello Stato relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni di coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma sono delegate alle regioni";

- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

- il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili);

- la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 39 (Disposizioni in materia di energia), in particolare l'art. 13 bis;

- la legge regionale 5 febbraio 2019, n.7 (Disposizioni in materia di geotermia. Modifiche alla l.r. 45/1997), in particolare l'art.2, che subordina il rilascio di nuove concessioni alla previsione, fra l'altro, di:

- a) utilizzo migliori tecnologie al fine di ridurre le emissioni di gas inquinanti
- b) corretto inserimento paesaggistico
- c) positive ricadute sociali, occupazionali ed economiche connesse alla realizzazione dell'impianto

Premesso che :

Con Decreto n. 2334 del 6/06/2011 è stato conferito alla Soc. Sorgenia Geothermal S.r.l. il permesso di ricerca di risorse geotermiche "Poggio Montone" nei Comuni di Piancastagnaio, Santa Fiora e Castell'Azzara;

Con Decreto n. 6398 del 22/07/2016 è stato riconosciuto, a Sorgenia Geothermal S.r.l, il carattere nazionale della risorsa geotermica individuata nell'ambito del Permesso di ricerca "Poggio Montone";

Con nota prot. n. 32318 del 23/01/2017, Sorgenia Geothermal S.r.l ha chiesto alla Regione Toscana il rilascio della concessione di coltivazione di risorse geotermiche, da denominare “Poggio Montone” (nel seguito, “Progetto di coltivazione), e successivamente avviato il procedimento di valutazione di impatto ambientale per una centrale ed opere connesse (nel seguito, congiuntamente, “Impianto”), ricadente nei Comuni di Piancastagnaio e Santa Fiora;

In data 27/12/2018, con parere n.191/2018, il Nucleo regionale di Valutazione dell’Impatto Ambientale ha deciso di proporre alla Giunta Regionale di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al suddetto Impianto;

Sorgenia Geothermal si è dichiarata disponibile a:

- massimizzare l’impiego di manodopera locale ed imprenditoria dei Comuni interessati dal Progetto di coltivazione per la costruzione dell’Impianto;
- assicurare l’uso delle migliori tecnologie e soluzioni disponibili, anche dal punto di vista paesaggistico;
- in virtù della proficua attività di dialogo in corso da tempo fra Sorgenia Geothermal e Comune di Santa Fiora per la definizione di specifiche azioni di supporto alla creazione di indotti occupazionali ed economici nell’area vasta interessata dal Progetto di Coltivazione, Sorgenia Geothermal conferma la disponibilità a supportare e, in certi casi, a realizzare direttamente, una serie di possibili interventi ed iniziative volte allo sviluppo ambientale, turistico e socio-economico del territorio interessato dal Progetto di coltivazione, nei limiti imposti dalle vigenti norme di settore e dalla necessità di garantire la sostenibilità economica dell’Impianto. I possibili sviluppi di tale disponibilità, con particolare riguardo per le iniziative di sviluppo socio-economico, potranno emergere dai contatti che la società sta intraprendendo con aziende del territorio o comunque interessate ad investire in tale area e che potranno essere oggetto di specifiche intese con i Comuni interessati dall’Impianto;
- mettere a disposizione e a destinare direttamente, ad ulteriore supporto delle suddette iniziative di sviluppo socio-economico, i contributi dovuti ai sensi di legge ai Comuni sede di Impianto, con modalità da definirsi congiuntamente con la Regione e gli stessi Comuni e nel rispetto delle vigenti norme di settore;

La Regione Toscana, anche alla luce dell’emanazione della nuova l.r. 7/2019 “*Disposizioni in materia di geotermia. Modifiche alla l.r. 45/1997*”, rinnova la volontà di assicurare che la produzione geotermoelettrica venga sviluppata in maniera quanto più compatibile con gli obiettivi previsti dalla pianificazione territoriale, dalla programmazione energetica ed ambientale regionale e nel rispetto della vocazione socio-economica dei territori interessati, dando atto del valore strategico della geotermia, specie se associata alla massimizzazione delle ricadute socio economiche derivanti dalla presenza della produzione geotermoelettrica nella Regione Toscana;

La Regione Toscana, inoltre, dal 2010 supporta proattivamente gli investimenti diretti secondo una scelta strategica per lo sviluppo tecnologico, occupazionale e delle filiere produttive territoriali. In particolare la struttura interna Invest in Tuscany assiste gli investitori, sia nella fase promozionale che di insediamento, con un servizio dedicato al fine di favorire nuovi investimenti e l’espansione di imprese esistenti, anche attraverso l’attivazione di forme di partnership con gli organismi di ricerca (collaborazioni scientifiche, industriali e commerciali) ed il tessuto locale delle PMI.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra Regione Toscana, Sorgenia Geothermal Srl, Comune di Santa Fiora

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo

2. Sorgenia Geothermal Srl si impegna:

- a) all'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili per la riduzione dell'impatto ambientale;
- b) all'impiego delle migliori tecnologie disponibili, nel rispetto delle pratiche paesaggistiche esistenti e delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, per quanto attiene la realizzazione dei componenti e delle opere che costituiscono l'Impianto;
- c) ad impiegare, nel rispetto della normativa vigente, per la realizzazione e gestione dell'Impianto, nonché per la prestazione di servizi, a parità di condizioni economiche rispetto a terzi, manodopera ed imprenditoria dei Comuni interessati, compatibilmente con il livello di specializzazione e competenza locali;
- d) alla creazione di contesti attrattivi e favorevoli all'insediamento di attività produttive nel distretto del Monte Amiata tali da creare ricadute occupazionali ed economiche dirette e durature.
- e) a mettere a disposizione gratuitamente, presso l'Impianto, il calore di processo residuo recuperabile, non utilizzato per la produzione di energia elettrica, a vantaggio dei processi che potranno farne richiesta;
- f) a mettere a disposizione delle comunità locali misure compensative annue, di carattere non meramente patrimoniale, coerentemente con quanto disposto dall'Allegato 2 al D.M. 10 settembre 2010 e nei limiti imposti dalla necessità di garantire la sostenibilità economica dell'Impianto. Tali misure, come previsto dal suddetto D.M., verranno prioritariamente orientate sugli interventi di miglioramento ambientale, correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili all'Impianto e potranno essere ulteriormente destinate a supporto di uno o più progetti di sviluppo socio-economico, ad esempio agricolo o agroindustriale (i "Progetti di Sviluppo"). Sorgenia Geothermal, nell'ambito delle suddette misure compensative annue, potrà altresì proporre offerte commerciali mirate e vantaggiose per la fornitura di energia elettrica, a favore dei Progetti di Sviluppo e delle realtà produttive che si potranno insediare nell'area dell'Impianto. Gli investimenti inerenti i Progetti di Sviluppo prevederanno la creazione di nuove strutture produttive al fine di generare occupazione diretta e stabile.

Per quanto riguarda le attività di miglioramento ambientale e di fruizione del territorio, si prevede l'attuazione dei seguenti interventi:

- Ferma restando la necessità di addivenire ad accordi bonari con i proprietari dei terreni interessati, realizzazione di un percorso con finalità escursionistiche/trekking dalla centrale alle postazioni di reiniezione, tale da consentire il collegamento di sistemi attualmente separati di percorsi e viabilità e creare un circuito integrato;
- Realizzazione di interventi migliorativi nelle aree boscate attorno all'area di centrale e di proprietà di Sorgenia Geothermal, tramite la reintroduzione di specie locali allo scopo di aumentare la biodiversità e il valore ecologico dei soprassuoli, attualmente caratterizzati dalla presenza di formazioni aliene del tutto estranee al contesto oltreché infestanti e frutto di una coltivazione artificiale recente;

- Attività di miglioramento delle praterie nei terreni adiacenti alle postazioni di reiniezione, ferma restando la necessità di addivenire ad accordi bonari con i proprietari dei terreni interessati, al fine di preservarne ed incrementarne il valore in termini di biodiversità;
- Realizzazione, all'interno del perimetro della centrale, di un centro visita ("Visitor Center") con area espositiva e didattica. Il Visitor Center fungerà anche da punto di contatto informativo sul territorio, in linea con l'obiettivo di proseguire con una corretta informazione e coltivare un rapporto trasparente con il tessuto sociale locale e dell'area vasta.

A titolo di esempio, sono altresì elencati nel seguito alcuni dei Progetti di Sviluppo individuati da Sorgenia Geothermal e che saranno meglio dettagliati nell'Analisi delle ricadute, in fase di rilascio delle autorizzazioni:

i. realizzazione, da parte di soggetto imprenditoriale terzo, di serre tecnologiche per la coltivazione protetta di frutta, valorizzando il calore geotermico residuo, disponibile alle temperature richieste. A questo proposito è stata firmata una specifica lettera di intenti che sarà parte integrante dell'Analisi delle ricadute. Sorgenia Geothermal si è altresì attivata per promuovere su tutta l'area dell'Amiata la coltivazione semi-intensiva dell'olivo e del castagno da frutto e, per quanto riguarda l'area del versante meridionale, la coltivazione intensiva del ciliegio;

ii. realizzazione e conduzione, da parte di soggetto imprenditoriale terzo, di un allevamento di maiali di razza Cinta Senese, di tipo brado. Sarà inoltre possibile la creazione di una cella per la stagionatura dei prosciutti e dei salumi che impiegherà il calore di processo residuo recuperabile. A questo proposito è stata firmata una specifica lettera di intenti che sarà parte integrante dell'Analisi delle ricadute;

iii. insediamento e conduzione, da parte di soggetto imprenditoriale terzo, di uno o più laboratori di lavorazione delle pelli e produzione di articoli di pelletteria nel territorio comunale di Santa Fiora, sviluppando ulteriormente le potenzialità del settore nell'area del Monte Amiata. Il progetto di massima prevede la costruzione di un capannone per la produzione di borse di alta gamma ed altri articoli di pelletteria. A questo proposito sarà firmata una specifica lettera di intenti.

3. Regione Toscana, anche in attuazione degli obiettivi della l.r. 7/2019, si impegna a favorire il coordinamento degli enti pubblici i cui territori sono interessati dalle attività di ricerca e coltivazione geotermica nonché a promuovere il coordinamento tra i medesimi enti, Sorgenia Geothermal e gli eventuali soggetti terzi coinvolti, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e di ricadute sociale ed occupazionali, quale volano per lo sviluppo economico dei territori interessati dal Progetto di coltivazione.
4. Il Comune di Santa Fiora si impegna ad adoperarsi per quanto di propria competenza, nel rispetto delle norme procedurali e sostanziali vigenti *pro tempore*, per la celere conclusione dei procedimenti amministrativi per il rilascio di pareri, concessioni, autorizzazioni necessari all'Impianto, nonché a favorire e promuovere le attività di sviluppo socio-economico proposte nell'ambito della realizzazione dell'impianto.
5. Si stabilisce di rinviare a successive specifiche convenzioni il dettaglio delle attività e dei progetti da sviluppare, fermo restando quanto previsto all'art.13.4 del DM 10 settembre 2010.

6. Il presente protocollo di intesa ha valore anche ai sensi dell'art. 13 bis della l.r. 39/2005.

Letto, condiviso e siglato

- Regione Toscana _____

- Comune di Santa Fiora _____

- Sorgenia Geothermal Srl _____